

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **234**

Seduta antimeridiana del 29 giugno 2021

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Leopoldo PITALI.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 10.38.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 234ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 230 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che hanno chiesto congedo, per la seduta antimeridiana, i consiglieri Russo, Conficoni e Sergo.

(I congedi sono concessi)

Comunica, inoltre, che l'assessore Zannier seguirà la seduta odierna del Consiglio regionale in modalità telematica.

Comunica, poi, che è pervenuta alla Presidenza la seguente **mozione**:

“Riconoscimento, quale esempio meritevole di capacità imprenditoriale pubblico-privata, dell'intesa tra il Comune di Udine e la Società Udinese Calcio S.p.A. (contratto stipulato il 29/03/2013) che ha permesso la ristrutturazione dello Stadio Friuli e sostegno al Comune di Udine per farne valere il rilievo” **(269)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Honsell, Centis, Iacop, Liguori, Santoro);

le seguenti **interrogazioni a risposta orale**:

CENTIS: “In merito ai dati di bilancio 2020 dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale” **(410)**

LIGUORI: “Situazione del personale dei Vigili del Fuoco in FVG” **(411)**

MORETTI: “Riqualificazione di Piazza Montesanto ed aree contermini a San Lorenzo Isontino ' progetto finanziato ex art. 4, commi da 55 a 57, LR n. 2/2000 per intervento viabilistico. Finanziamento da revocare e progetto da rivedere?” **(412)**

CONFICONI: “Disagio provocato dalle elevate temperature nel centro vaccinale di Sacile” **(413)**

MORETUZZO: “Anfiteatro di Melara negato per una Assemblea cittadina: l'Ater fa uso privatistico della cosa pubblica?” **(414)**;

e la seguente **interrogazione a risposta scritta**:

HONSELL: “Quali sono le motivazioni che spingono la Regione a procedere alla chiusura di Pecol dei Lupi con ulteriori conferimenti nonostante le posizioni contrarie prese dalla Regione stessa in precedenza” **(199)**.

Comunica, ancora, che gli Assessori Riccardi, Zannier e Zilli hanno fornito risposta scritta alle IRI non evase nella seduta n. 232 del 23 giugno 2021:

ASSESSORE RICCARDI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 664 (SPAGNOLO)

“Riattivazione servizio guardia medica turistica a Lignano Sabbiadoro”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 665 (LIGUORI)

“Futuro dei punti di primo intervento di Cividale del Friuli e di Gemona”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 673 (ZALUKAR)

“Preparare per tempo sistema sanitario per eventuale recrudescenza autunnale Covid”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 666 (USSAI)

“Quali i numeri e la provenienza dei focolai di Covid-19?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 670 (CONFICONI)

“Bandi ASFO 2021 per contributi a organizzazioni non lucrative del settore socio-sanitario”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 672 (DA GIAU)

“A quando una soluzione stabile per l'ambulatorio diabetologico di Spilimbergo?”

ASSESSORE ZANNIER

Interrogazione a Risposta Immediata n. 677 (PICCIN)

“Eventuali ritardi nella liquidazione indennizzi per danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 671 (COSOLINI)

“Attuazione dell'art. 4 comma 4 della LR n. 17/2019 e nomina della rappresentanza dei volontari delle squadre di protezione civile e antincendio boschivo”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 683 (MORETUZZO)

“Bando 2021 della Misura 11 PSR: illusi e poi penalizzati gli operatori della zootecnia biologica”

ASSESSORE ZILLI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 684 (MORETTI)

“Dividendi 2019 e 2020 Autovie Venete SpA: quale la posizione della regione rispetto alle indicazioni del MIT?”

Comunica, altresì, che la Giunta regionale, al fine di consentire il **controllo sull'attuazione degli Ordini del giorno** approvati dal Consiglio regionale, ha fornito, ai sensi dell'articolo 138 sexies, del Regolamento interno, le informazioni sui seguenti atti collegati al disegno di legge n. 129 <Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate – Talenti FVG >:

“La Regione sviluppi sempre più gli ITS sull'intero territorio regionale per dare concrete possibilità lavorative ai più giovani” (Ordine del giorno n. 1),

“Sull'aggiornamento del Portale Regionale Giovani con sezione dedicata alle misure previste dalla nuova legge” (Ordine del giorno n. 4).

Comunica, inoltre, che la Giunta regionale, al fine di consentire il controllo sull'attuazione degli Ordini del giorno approvati dal Consiglio regionale, ha fornito, ai sensi dell'articolo 138 sexies, del Regolamento interno, le informazioni sui seguenti atti collegati alla proposta di legge n. 138 “Disposizioni per la riabilitazione storica attraverso la restituzione dell'onore dei soldati nati o caduti nel territorio dell'attuale Regione Friuli Venezia Giulia appartenenti alle Forze Armate italiane condannati alla fucilazione dai tribunali militari di guerra nel corso della Prima Guerra Mondiale”;

“Coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado della nostra Regione FVG per perseguire le finalità della proposta di legge in esame” (Ordine del giorno n. 1);

“Sulla necessità di promuovere presso le scuole di secondo grado della regione momenti di studio e di apprendimento delle figure dei martiri della Prima Guerra, anche attraverso visite presso i luoghi storici e i monumenti a loro dedicati” (Ordine del giorno n. 3).

Comunica, infine, che è pervenuta a questa Presidenza la **richiesta di parere sui seguenti atti della Giunta regionale:**

Deliberazione della Giunta regionale n. 779 del 21 maggio 2021, recante: "Specifiche, requisiti e modalità relativi alle strutture ricettive ecocompatibili in aree naturali in attuazione dell'articolo 31 bis (Strutture ricettive ecocompatibili in aree naturali) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive)".

Deliberazione della Giunta regionale n. 902 del 10 giugno 2021, recante: "LR 21/2016, art. 22, comma 12 bis – Convenzione-tipo per la gestione unitaria e la fornitura di servizi alberghieri in forma integrata e complementare delle strutture ricettive alberghiere a proprietà frazionata. Approvazione preliminare."

Deliberazione della Giunta regionale n. 904 del 10 giugno 2021 recante: "LR 21/2016, art. 22, comma 3 bis (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive). Disposizioni operative per l'avvio e l'esercizio dell'attività di Condhotel. Approvazione preliminare."

Deliberazione della Giunta regionale n. 906 del 10 giugno 2021 recante: "LR 21/2016, art. 69 quinquies - Procedure e modalità di riconoscimento dei cammini locali di interesse regionale, interregionale e transnazionale del Friuli Venezia Giulia. Approvazione preliminare.

Il PRESIDENTE quindi comunica che oggi alle 13.30, anche in linea con quanto era stato fatto l'anno scorso su iniziativa del consigliere Bordin, saranno presenti in Aula, per un momento di ricordo, le tre sorelle di Cristian Rossi e il fratello di Marco Tondat in quanto i Consiglieri non potranno essere presenti il 1 luglio alla Messa di suffragio nel V anniversario della strage di Dacca perché già impegnati a Cercivento per le tragiche vicende risalenti alla prima guerra mondiale; comunica quindi che, nella giornata del 1 luglio, sempre a Cercivento, sarà convocata la Conferenza dei Capigruppo alle ore 16.00 (si svolgerà anche una riunione dell'Ufficio di Presidenza) e a seguire la cerimonia come da programma già a conoscenza dei Consiglieri; comunica, infine, che la Presidenza soddisferà, se possibile in mattinata, la richiesta, avanzata dal consigliere Centis, di un incontro informale tra i rappresentanti del Comitato Ambiente bene per le comunità (Abc) di San Vito al Tagliamento (Pordenone), promotori di una manifestazione "silenziosa" che si svolgerà stamattina nella piazza antistante al Palazzo in relazione al progetto di ampliamento dell'impianto Kronospan, e i Capigruppo, per spiegare le motivazioni della protesta.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1** dell'ordine del giorno, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Sulla necessità di predisporre innovativi strumenti di supporto e di monitoraggio specificamente dedicati alla gestione delle risorse del Recovery Fund da parte degli Enti locali della regione, nonché un adeguato piano assunzionale" **(255)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Giacomelli, Basso, Barberio)

Il PRESIDENTE comunica subito che è stato presentato il seguente emendamento interamente sostitutivo della mozione (n. 1):

GIACOMELLI, BASSO, BARBERIO

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che nella giornata dell'8 aprile, nel corso della Conferenza Stato-Regioni-Comuni-

Province, si è discusso del ruolo degli enti locali sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); atteso che, in riferimento al rapporto con le regioni e gli enti locali, il Premier ha affermato che:

– le regioni ed enti locali avranno la responsabilità attuativa delle misure loro assegnate, le regioni inoltre supervisioneranno i progetti gestiti dagli enti locali e si assicureranno che siano coerenti con le altre politiche regionali di sviluppo;

– gli enti territoriali parteciperanno alla struttura di sorveglianza del piano e contribuiranno alla sua corretta attuazione; in caso di necessità beneficeranno degli interventi di assistenza tecnica e di supporto operativo che arrivano dalle task force;

considerato che secondo L'ANCI — Associazione nazionale Comuni Italiani su materie di competenza diretta degli enti locali confluiranno almeno 43 miliardi di euro del Recovery Plan;

rilevato che sono infatti proprio i comuni che assolvono una funzione essenziale per potenziare la qualità dei servizi e per rafforzare la capacità di dare risposte adeguate ai bisogni dei cittadini;

visto che, in particolare, la missione 5 è quella che più impegnerà gli enti locali in quanto si esplicita in tre componenti che rispondono alle raccomandazioni della Commissione europea n. 2 per il 2019 e n. 2 per il 2020, e che saranno accompagnate da una serie di riforme che sostengono e completano l'attuazione degli investimenti:

- Politiche per il lavoro
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore
- Interventi speciali per la coesione territoriale

evidenziato come lo stesso piano prevede che: "Nella definizione ed esecuzione dei progetti a valenza sociale e territoriale di questa missione sono protagonisti i comuni e in particolare le aree metropolitane, dove le condizioni di disagio sociale e di vulnerabilità sono più diffuse. Il coinvolgimento degli enti locali è fondamentale per assicurare anche il finanziamento a regime dei nuovi servizi forniti che dovrà, nel corso della programmazione del Bilancio dello Stato dei prossimi anni, essere opportunamente rafforzato";

vista, pertanto, l'ingente quantità di risorse che dovrà inevitabilmente essere gestita dalla rete dei comuni, che rappresentano comunque l'interfaccia diretta con il cittadino, soprattutto in materie come quelle previste dalla Missione 5 del Piano;

preso atto, inoltre, che Decreto Sostegni ha ufficializzato il termine del blocco dei licenziamenti, almeno fino al 30 giugno 2021, per cui centinaia di migliaia di posti di lavoro sono a rischio e che ciò comporterà per i comuni un evidente aumento della pressione sia sul versante dell'erogazione degli strumenti di sostegno al reddito, sia su quello del potenziamento delle politiche attive del lavoro;

considerato inoltre che gli enti locali regionali operano già in condizioni di grave difficoltà dovendo gestire, oltre all'ordinaria amministrazione anche il reddito di cittadinanza, la family card, FAP, MIA e quant'altro;

ritenuto, pertanto, che difficilmente la totalità degli EE.LL. della nostra regione sarà in grado di gestire le risorse a loro destinate in maniera efficiente ed efficace come richiesto anche dall'urgenza della capacità di spesa prevista;

ritenuto necessario prevedere il potenziamento del personale degli EE. LL: che dovrà attuare il piano, anche prevedendo un piano straordinario di assunzioni - a tempo determinato e indeterminato - attraverso l'attivazione, nei tempi più brevi, di tutte le procedure assunzionali attualmente in vigore, e se del caso, anche attivandone di nuove;

richiamato a tal fine il decreto legge 80/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia";

ravvisata l'opportunità di prevedere anche all'interno del Comparto unico modalità di reclutamento del

personale semplificate al fine di garantire concreti strumenti di potenziamento ed efficientamento degli organici in particolare degli enti locali;
richiamata la deliberazione n. 86 approvata all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta antimeridiana n. 220 del 27 aprile 2021 nella quale si impegnava il Presidente della Regione e la Giunta regionale, tra l'altro, "a valutare la possibilità di realizzare un sistema di governance regionale delle politiche e dei progetti per la ripartenza attuando un costante dialogo tra Consiglio e Giunta regionale"; tutto ciò premesso,

impegna il Presidente del Consiglio regionale e la Giunta regionale

a convocare il Tavolo di lavoro del Consiglio regionale costituito con la mozione 203 "Regione Friuli Venezia Giulia partecipa alla definizione delle linee di intervento previste dal Recovery Fund" approvata con modifiche in Aula nella seduta n. 190 del 10 dicembre 2020 al fine di elaborare forme di coordinamento delle amministrazioni territoriali per le necessità individuate in premessa, valutando la possibilità di prevedere, anche attraverso le necessarie modifiche legislative, l'eventuale attivazione di task force regionali di supporto agli EE.LL., nuovi piani assunzionali e stabili forme di coordinamento intraregionale".

Il consigliere GIACOMELLI, in qualità di primo firmatario, illustra tale emendamento.

In sede di dibattito, intervengono, nell'ordine, i consiglieri DI BERT (il quale aggiunge, tra l'altro, d'accordo i firmatari, la propria firma alla mozione), IACOP (il quale si sofferma sulle problematiche relative al personale) e NICOLI (favorevole).

Il PRESIDENTE comunica che la Corte dei conti ha fatto pervenire una relazione istruttoria sulla copertura finanziaria delle leggi di spesa approvate nel 2020.

L'assessore ROBERTI, nell'ambito di un proprio intervento, nel dichiararsi favorevole alla mozione, si sofferma sulle problematiche relative alla carenza di personale nell'apparato pubblico e in particolare sull'individuazione di un nuovo sistema per le procedure di assunzione.

Il consigliere GIACOMELLI svolge un proprio intervento di replica, nel quale ribadisce l'importanza che ora assume il tavolo di lavoro costituito con la mozione n. 203 in materia di "Recovery Fund".

Il PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento (n.1) interamente sostitutivo della mozione n. 255 avente per oggetto "Sulla necessità di predisporre innovativi strumenti di supporto e di monitoraggio specificamente dedicati alla gestione delle risorse del Recovery Fund da parte degli Enti locali della regione, nonché un adeguato piano assunzionale", che viene approvato all'unanimità.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2** dell'ordine del giorno, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Intervento per l'elaborazione e il finanziamento di un progetto per il recupero di un padiglione dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone e per la sua riconversione in struttura per le cure intermedie" **(233)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Piccin, Nicoli, Mattiussi, Basso)

La consigliera PICCIN, in qualità di primo firmatario, illustra tale mozione.

In sede di dibattito, prendono la parola, i consiglieri MORAS (il quale, tra l'altro, aggiunge la propria firma, con il consenso dei firmatari), BOLZONELLO (il quale aggiunge la propria firma, con il consenso dei firmatari, insieme a quella della consigliera Da Giau e, nel contempo, suggerisce delle modifiche al testo della mozione: nel *TENUTO CONTO* delle premesse, precisare che la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 2673 era stata adottata con riferimento ai parametri indicati a livello nazionale; nel *CONSIDERATO delle premesse, prima del dispositivo, dopo le parole <<Ospedale di Santa Maria degli Angeli>> inserire le parole <<a partire dall'analisi della fattibilità di mantenimento del padiglione A)>>*), BASSO (favorevole), LIGUORI (favorevole), USSAI (favorevole) e TURCHET (il quale aggiunge, tra l'altro, la propria firma, con il consenso dei firmatari).

L'assessore RICCARDI, favorevole alla mozione, nel ricordare le azioni intraprese dalla Giunta a favore del sistema socio sanitario dell'area pordenonese, si sofferma in particolare sull'attività di programmazione degli atti di demolizione e di adeguamento funzionale-normativo dei padiglioni dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli.

La consigliera PICCIN svolge un proprio intervento di replica, nel quale palesa il proprio rammarico per l'assenza in Aula della voce critica dell'opposizione del Comune di Pordenone.

A questo punto il consigliere POLESELLO chiede di poter apporre la propria firma alla mozione.

In sede di dichiarazione di voto interviene il solo consigliere BOLZONELLO, il quale, dopo aver suggerito all'Aula di tenere ben separate le competenze del Consiglio Comunale rispetto a quelle del Consiglio Regionale, esprime il proprio apprezzamento per le indicazioni espresse dal Vicepresidente Riccardi riguardo ai contenuti della mozione.

A questo punto il PRESIDENTE precisa, d'accordo la consigliera PICCIN, che il dispositivo della mozione è da intendersi nei seguenti termini: <<1) a elaborare e conseguentemente finanziare un progetto per il recupero di un padiglione, con priorità al padiglione A, dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone al fine di adibire tale edificio a struttura dedicata alla gestione e allo svolgimento delle cure intermedie.>>.

Il PRESIDENTE dunque pone in votazione, per alzata di mano, la mozione n. 233 "Intervento per l'elaborazione e il finanziamento di un progetto per il recupero di un padiglione dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone e per la sua riconversione in struttura per le cure intermedie", così come emendata, che viene approvata all'unanimità.

A questo punto il PRESIDENTE, per consentire all'assessore Pizzimenti di raggiungere l'Aula, sospende la seduta.

La seduta viene così sospesa alle ore 12.15.

La seduta riprende alle ore 12.45.

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3** dell'ordine del giorno, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Installazione di ripetitori per il mantenimento della copertura di rete mobile e internet all'interno delle gallerie e dei tunnel presenti sul territorio regionale, nonché potenziamento della copertura di rete mobile sul tratto costiero della linea ferroviaria, in prossimità del capoluogo regionale" **(169)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Miani, Polesello, Slokar, Calligaris, Singh, Budai, Bordin, Tosolini, Moras, Ghersinich, Boschetti)

Il consigliere MIANI, in qualità di primo firmatario, illustra tale mozione.

L'assessore PIZZIMENTI, nell'ambito di un proprio intervento, dopo essersi dichiarato favorevole alla mozione, si sofferma sulle problematiche relative da un lato al consistente numero di operatori che agiscono a copertura della rete mobile ed internet, e dall'altro, alle interferenze causate dai ripetitori sloveni, rilevate soprattutto nel territorio di Trieste; informa quindi che la Regione cercherà di farsi promotrice di una soluzione pilota per tentare di risolvere il problema.

Il PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la mozione n. 169 "Installazione di ripetitori per il mantenimento della copertura di rete mobile e internet all'interno delle gallerie e dei tunnel presenti sul territorio regionale, nonché potenziamento della copertura di rete mobile sul tratto costiero della linea ferroviaria, in prossimità del capoluogo regionale", che viene approvata all'unanimità.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 4** dell'ordine del giorno, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Accelerare il processo diretto al recupero e riutilizzo degli inerti da Costruzione e Demolizione (C&D) in armonia con gli indirizzi Comunitari" **(143)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Bordin, Boschetti, Mazzolini, Ghersinich, Tosolini, Slokar, Singh, Calligaris, Spagnolo)

Il consigliere BORDIN, in qualità di primo firmatario, illustra tale mozione e ravvisata la sopravvenuta necessità di un approfondimento nelle sedi competenti del tema trattato, preannuncia il ritiro della mozione.

Il consigliere MORETTI, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, evidenzia la data della presentazione della mozione e, dopo aver rilevato che tre anni sono davvero tanti prima di discutere una mozione, esprime l'auspicio che, in futuro, i tempi per l'inizio della discussione in Aula di un provvedimento siano più brevi.

Il PRESIDENTE conferma che vi è effettivamente un elenco di interrogazioni sia a risposta orale che scritta ed un certo numero di mozioni sospese e molto datate sulle quali bisognerà fare una riflessione, al fine di effettuare una scrematura.

A questo punto, il consigliere BORDIN, come preannunciato, ritira la mozione n. 143.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 5** dell'ordine del giorno, che prevede:

Discussione sulla mozione

"In merito alla Direzione della SORES, all'inosservanza dell'obbligo vaccinale del personale sanitario e alle conseguenti ricadute sull'efficacia della campagna vaccinale tra i cittadini del Friuli Venezia Giulia" **(260)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Centis, Honsell, Moretti, Moretuzzo, Sergio, Liguori, Conficoni, Cosolini, Santoro, Bidoli, Zalukar, Dal Zovo, Ussai, Zanon)

Il PRESIDENTE comunica subito che è stato presentato il seguente emendamento interamente sostitutivo della mozione (n.1):

CENTIS, LIGUORI, MORETTI, BIDOLI, DAL ZOVO, COSOLINI, SANTORO, HONSELL

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che i Commissari di opposizione e del Gruppo Misto hanno richiesto il 19 maggio la convocazione urgente della III Commissione in merito alla ventilata sospensione dell'Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Operativa Regionale Emergenza Sanitaria (SORES) che da circa un anno e mezzo è retta da un facente funzione;

considerato che, con Decreto del Direttore generale di ARCS n. 82 del 26 maggio 2021 Si è effettivamente sospeso il suddetto Avviso con contestuale assegnazione in comando alla SORES del dott. Amato De Monte con funzioni di direzione della stessa;

preso atto che nel corso della III Commissione consiliare svoltasi il 3 giugno scorso il Direttore generale dell'ARCS ha dichiarato di aver provveduto alla nomina diretta nel convincimento che la scelta del dott. De Monte, che conosceva da anni, fosse preferibile al proseguimento dell'iter concorsuale, tanto più che a suo giudizio alcuni dei candidati non sembravano persone in grado di tessere quei rapporti con altri responsabili di strutture al fine di esercitare la più incisiva azione di coordinamento auspicata per la SORES;

ravvisata la necessità che — a prescindere dalla legittimità della procedura adottata dal DG di ARCS che verrà approfondita nelle sedi opportune — la Direzione di SORES venga assunta in forma stabile da un Direttore e non possa essere esercitata da un facente funzione fino al 2023, atteso che appare contrario al pubblico interesse che una Struttura dell'importanza della SORES, autentico cervello del sistema di emergenza regionale, possa essere diretta in via provvisoria per un periodo di tempo - oltre quattro anni (da maggio 2019 a maggio 2023) - così prolungato;

visto che la specifica normativa che disciplina l'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa prevede la selezione pubblica;

tenuto conto che il vigente CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELL'AREA SANITA' TRIENNIO 2016 - 2018 stabilisce all'art. 22 comma 4 che in caso di assenza del dirigente con incarico di direzione di struttura complessa determinata dalla cessazione del rapporto di lavoro, la sostituzione dura "per il tempo strettamente necessario ad espletare le procedure di cui ai DPR 483 e 484/1997" (Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale);

considerato che in FVG il fenomeno di strutture complesse dirette da "facenti funzioni" per tempi molto prolungati ha assunto dimensioni assai preoccupanti poiché inibisce la selezione dei migliori professionisti alla guida delle strutture in parola e penalizza le aspettative dei dirigenti medici alla progressione professionale spingendo i migliori professionisti ad emigrare;

impegna la Giunta regionale

in relazione agli esiti del dibattito in Aula dei suddetti temi, a rappresentare alla Direzione generale di ARCS l'esigenza che la Direzione di SORES venga assunta in forma stabile da un Direttore mediante le selezioni previste dalla specifica normativa e dal CCL e non in via provvisoria da un facente funzione."

La consigliera LIGUORI, in qualità di primo firmatario, illustra tale emendamento.

In sede di dibattito, intervengono, nell'ordine, i consiglieri ZALUKAR (il quale si sofferma sulle problematiche relative all'illegittimità di norme vigenti in tema di nomine delle posizioni apicali), USSAI (il quale focalizza l'attenzione sull'opportunità di una revisione d'insieme del modello del sistema sanitario), CENTIS (il quale auspica che la dirigenza venga assunta sulla base di un concorso pubblico da un direttore stabile e non da un facente funzione), HONSELL (il quale esprime il proprio sconcerto per la sospensione di un concorso indetto per ricoprire ruoli apicali fondamentali, auspicando un netto cambio di politica in campo sanitario) e COSOLINI (il quale ritiene che il dott. De Monte non sia in grado di tessere relazioni costruttive con i colleghi di pari grado).

A questo punto, vista l'ora, il PRESIDENTE comunica che il Consiglio è convocato in seduta pomeridiana, alle ore 14.30, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 230, del 19 maggio 2021, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.25.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE